



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA
DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE di CASTEL S. GIORGIO (Provincia di Salerno)

Il presente atto è copio, non è un originale e trascritto di copia originale e il suo rendimento è attribuito alla carica di consigliere comunale ricoperta dal Signor

SALVATI MICHELE

il 28 GIUGNO 2007

IL SINDACO GENERALE
Dott. RAFFAELE MALDINI



N. 16 del 12.06.2007

spedizione

Prot.n. 127

Del 15/06/07

**OGGETTO: RATIFICA ESITI DELLA CONFERENZA DI SERVIZIO DI CUI al 6°
COMMA DELL'ART. 24 L.R. N. 16 DEL 22/12/2004: VARIANTE AL
P.G.R. COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO.**

L'anno DUEMILASETTE del giorno DODICI del mese di GIUGNO alle ore 13.00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'invito diramato dal Presidente in data 07/06/07 prot. 11064 e di quello aggiuntivo in data 11.06.07 prot. 11254 è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE ed in SEDUTA PUBBLICA presso la Casa Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente arch. Coppola Gian Piero.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) DONATO ANDREA	SI	15) SELLITTO RAFFAELE	SI
2) RESCIGNO UBALDO	SI	16) CAPUANO VINCENZO	SI
3) FERRENTINO ANDREA	SI	17) ALFANO GIUSEPPE	NO
4) DI LEO CARMINE	SI	18) SALVATI MICHELE	NO
5) COPPOLA GIUSEPPE	SI	19) LONGANELLA WALTER	SI
6) DE SIMONE SALVATORE	SI	20) SPINELLI GERARDO	NO
7) AMABILE ROCCO	SI	21) CAPUANO MANUEL	SI
8) LAMBERTI VINCENZO	SI		
9) RESCIGNO DOMENICO	SI		
10) FASOLINO ANTONIO	SI		
11) APOSTOLICO ANTONIO	SI		
12) IEMMA FRANCESCO	SI		
13) COPPOLA GIAN PIERO	SI		
14) ALTOMARE CIRO	SI		

PRESENTI **18**

ASSENTI **3**

Si dà atto che sono presenti gli Assessori esterni MARSILLO MARCELLO e SAMMARTINO PASQUALE.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE -DOTT: RAFFAELE MALDINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 12.06.2007

Oggetto: Ratifica esiti della conferenza di servizio di cui 6° comma dell'art. 24 L.R. n. 16 del 22/12/2004: variante al P.R.G. Comune di Castel San Giorgio.

Il Consiglio

Ascoltata la relazione introduttiva del Sindaco dott. Andrea Donato che dopo un breve riassunto del procedimento relativo alla variante prosegue, poi, a dare completa lettura di tutti gli atti trasmessi all'Ente dalla Provincia di Salerno.

Sentiti gli interventi di vari consiglieri i cui punti salienti vengono riassunti sinteticamente in ordine.

Cons. Raffaele Sellitto: prende atto che a distanza di quasi due anni questa variante rappresenta forse, una nuova fase rispetto a quella iniziale che non indicava alcun obiettivo concreto di intervento, per cui si è andati avanti muro contro muro. Oggi, in buona sostanza, viene presentato un progetto che non è quello che era stato presentato nelle precedenti sedute consiliari per cui è variato tutto. Si tratta di piccoli progetti. Tuttavia si è ancora contrari a questa variante dove vi è un solo aspetto: quello dell'abbellimento della città ma non vi è alcun cenno di sviluppo che si vuol dare a questa comunità mediante una scelta di politica territoriale, cosa contenuta, come indicazione, anche nel parere della autorità di bacino: quella della redazione del P.U.C.. Oggi questa variante dovrebbe ripercorrere l'iter previsto dalla L.R. 16/2004 partendo dall'inizio.

Cons. Vincenzo Capuano: Finalmente, grazie anche ai voti contrari, oggi si è finalmente ottenuto, con l'acquisizione dei vari pareri, quello che questa minoranza ha tante volte detto. Su singoli aspetti urbanistici e sui problemi concreti l'atteggiamento della minoranza è positivo: un esempio è dato da come si è votato nei punti precedenti. Sulla variante solo oggi si sa esattamente cosa si deve fare e dove si deve fare.

Ora più che una variante occorrerebbe dar mano subito al P.U.C.

Assessore Marsillo Marcello: Un ringraziamento va, innanzitutto, per tutti coloro che hanno contribuito con il loro apporti alla riuscita in tempi oltremodo rapidi della conferenza di servizio, sia la parte politica che quella tecnica soprattutto nella seconda fase del procedimento che oggi ci vede riuniti per raccoglierne i risultati con la ratifica. Certo l'iter è stato oltremodo lungo e difficoltoso in relazione alla serie di denunce e di esposti rivolti soprattutto alla magistratura penale solo perché vi è stata una scelta di voler privilegiare spazi di interesse pubblico. Oggi si registrano tempi e comportamenti più pacati che si concretizzano nel dire che la variante è stata ridotta a circa 200.000 metri quadrati ma si va finalmente, con la ratifica, a concludere l'iter. Dal FORUM sui processi innovativi della P.A. vi è una chiara indicazione da cui si evince lo sviluppo in una era post industriale passa attraverso l'infrastrutture. Il Comune su questo aspetto segnava ritardi, ed è su questa ottica che ci si è mossi nel redigere la variante anche per intercettare fondi europei. Con la conferenza dei servizi è diventata perfettamente compatibile con gli strumenti pianificatori sovra ordinati per cui se chiede la ratifica.

Cons. Capuano Manuel: Nel confermare il parere di nullità dal punto per irritualità delle convocazioni fatta ad un consigliere come già detto nella mozione d'ordine di risposta a tutti gli interventi fatti nelle precedenti sedute in cui è stata posta all'o.d.g. la variante confermandone i contenuti. In linea di principio si è contrari ad una variante generalistica ma si è favorevoli su varianti specifiche per singoli progetti: no, quindi, a varianti supergalattiche le zone "F" non

servono allo sviluppo interno del Paese. Si ha l'impressione che la maggioranza non, intende avviare il procedimento per il P.U.C. e si afferma che la variante è rimasta ferma per interventi "Politici" superiori.

Assessore De Simone Salvatore: Ringrazio tutti amministratori e tecnici che hanno portato avanti questa variante. Fa presente che gli orientamenti politici di indirizzo politico, in merito all'assetto del territorio, erano già presenti nel documento di programmazione sottoposto all'approvazione del Consiglio: indirizzo che privilegiava gli spazi di interessi pubblico. Una giusta proporzione tra tutela dell'ambiente e sviluppo economico.

Cons. Altomare Ciro: ci si avvia verso la nona ora di lavoro del Consiglio, ciò significa che le commissioni non hanno lavorato per snellire quello consiliare. Ritiene che siano le communi la sede opportuna e giusta dove confrontarsi, discutere e trovare le soluzioni partecipati. Vi sarà un impegno personale quale presidente Urbanistica al fine di snellire i lavori. Nota poi, in qualità di qualità di ex assessore all'urbanisti che gli indirizzi dati per la realizzazione del P.R.G., dati all'epoca, trovano, oggi, concreta attuazione offrendo una migliore qualità di vita per cui vi sono timori avendo scelto standards più vicino al limite massimo e non quello minimo per le zone "F". Preoccupazioni si sarebbero avute al contrario. Si realizza quindi una svolta in merito alla gestione dell'uso del territorio.

Cons. Longanella Walter: Come minoranza la posizione sull'argomento è chiara: no alla variante si al P.U.C. la conferenza di servizio ha svolto un lavoro lodevole eliminando molti errori anche tecnici già, peraltro, segnalati dalla minoranza.

Cons. Amabile Rocco: Nota che ogni qual volta l'argomento variante viene posto all'o.d.g. vi sono questioni pregiudiziali sulla validità o meno della seduta con opposte tesi. Per questa maggioranza fa fede il parere rilasciato dal segretario l'unico decretato a farlo. Poi le varie tesi saranno poste davanti al T.A.R. che deciderà nel merito. Va comunque sottolineato che per un solo parere, quello dell'autorità di bacino sono trascorsi otto mesi e poi all'ultimo momento arriva una nota fax avvocativa. Una riflessione va fatta: non si è d'accordo ma non si è capitonon si è favorevoli nei parchi, nei giardini, nelle piazze nella viabilità generale e poi si è favorevoli, anche con il voto di astensione nei singoli interventi che riguardano le stesse cose ma non nella loro sommatoria. E' proprio strano per cui si annuncia voto favorevole alla ratifica.

Assessore Fasolino Antonio: La variante aveva ed ha lo scopo di intercettare fondi europei per l'infrastrutture. Vi è un impegno per la veloce redazione del P.U.C. Questa Amministrazione sta attuando interventi in zona "F" prima che i vincoli, come è accaduto per il passato, decadano. Non è il nostro stile.

Presidente Coppola Gian Piero la questione variante è stata di molto annebbiata con tensioni esagerate nella collettività: lo scopo era quello di preservare il territorio da attacchi speculativi che potevano incidere su aree destinate ad attrezzature di carattere generale ed infrastrutture con la eliminazione di standards speculativi. Al di là delle procedure, a volte farraginose, oggi si va verso la definitività con la ratificategli esiti della conferenza dei servizi.

Sindaco dott. Donato Andrea per le conclusioni.

Sulla questione ampiezza variante 600.000mq, 200.000mq occorre far chiarezza. La diminuzione non intacca sostanzialmente gli obiettivi definiti e individuati. Le parti escluse riguardano in particolare le cave dismesse, per le quali sono state adottate prescrizioni tali da non consentire la loro riattivazione. Due aree a ridosso del cimitero ed una striscia lungo via Sandro Pertini ed argini

Solofrana. Non si è quindi verificato alcun taglio funzionale che vada ad intaccare le opere precedentemente indicate per le quali vi sono in buona parte già finanziamenti in atto od in avanzata fase di concretizzazione. La ratifica degli esiti della conferenza di servizio rappresenta, quindi, un momento epocale di sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente. Chiedo che venga allegato il verbale della Commissione urbanistica tenutasi in data 11/06/07.

Longanella Walter pare che vi sia una incomprensione quando si afferma che non si vogliono approvare i progetti ciò non è affatto vero. I progetti li fa la maggioranza e non la minoranza. Per le proposte queste sono state fatte più volte in Consiglio mentre non c'erano quelle della maggioranza vedosi P.U.C. e come per tali motivi, peraltro già evidenziati dai colleghi della minoranza, si annuncia voto contrario alla ratifica.

Al termine degli interventi e delle dichiarazioni di voto.

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. 267/2000 e proceduto alle operazioni di voto alle ore 20.48.

Con voti favorevoli 13

Contrari 4 (Sellitto, Capuano, Longanella, Capuano).

Delibera

Di ratificare, a tutti gli effetti di legge gli esiti della conferenza dei servizi tenutasi presso la Provincia e relativa alla variante al P.R.G. ex art. 24 L.R. 16/2004 i cui verbali unitamente ai grafici formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente su proposta del Presidente per la immediata esecutività

Il Consiglio

Con voti favorevoli 13

Contrari 4 (minoranza)

Su 17 presenti e votanti.

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione della
CONSIGLIO COMUNALE avente ad OGGETTO:

**RATIFICA ESITI DELLA CONFERENZA DI SERVIZIO DI CUI AL 6° COMMA
DELL'ART. 24 L. R. N. 16 DEL 22.12.2004: VARIANTE AL P.R.G. COMUNE DI CASTEL
SAN GIORGIO.**

Parere tecnico ex art. 49 del T.U. n. 267/2000: **UFFICIO TECNICO.**

Visto, si esprime parere favorevole.

f.to **Il Funzionario**
arch. Antonella Mellini

D.C.C. n°. 16 DEL 16.06.2007

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.TO ARCH. GIAN PIERO COPPOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. RAFFAELE MALDINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il _____

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono

consecutivi.

sensate opposizioni.

Castel San Giorgio li, _____

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. RAFFAELE MALDINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. RAFFAELE MALDINI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI